

# A.S.D. Il Ponte

Associazione culturale e sportiva per lo studio, la ricerca e la divulgazione delle discipline marziali e della cultura tradizionale Giapponese

## Curriculum



---

*Associazione culturale e sportiva per lo studio, la ricerca e la divulgazione delle discipline marziali e della cultura tradizionale Giapponese*

Sede: Via Giuseppe De Robertis, 8 – 00143 Roma - Laurentino 38, 4° Ponte  
Tel. 06.500.31.54 – Cell. 320.873.33.34  
Sito web: [www.asd-ilponte.org](http://www.asd-ilponte.org) – e-mail: [info@ilponte.org](mailto:info@ilponte.org)  
CF: 97353570589

## INTRODUZIONE

L'Associazione Culturale Sportiva e Ricreativa "Il Ponte" oggi ASD "Il Ponte", è stata fondata dal Sig. Aldo Tupputi e da altri 12 soci fondatori, nel 1982 con sede in Via G.De Robertis, 8.

In un periodo di forti problemi sociali del quartiere, come quelli vissuti agli inizi degli anni 80, lo scopo centrale dell'associazione fu quello di convogliare, in un sistema no profit, tutte le spinte volontaristiche del quartiere, tese al miglioramento della vita sociale e cooperativa del Laurentino 38.

Voluta dal Consorzio delle Cooperative che aveva in gestione i locali del 4°ponte l'associazione fu creata con il preciso obiettivo di farne punto di incontro per i cittadini, evitando nel contempo che questi locali venissero occupati. Nel corso degli anni ha poi dato vita ad una serie di attività che ne hanno sempre più qualificato l'operato all'interno del tessuto sociale del quartiere Laurentino 38-Fonte Ostiense facendone oggi una delle associazioni con la storia più ricca.

Nel corso degli anni, infatti, alle attività sportive ed alle attività ricreative organizzate si è sempre affiancata una operativa disponibilità nei confronti di tutte le iniziative nate nel quartiere che spesso hanno visto L'Associazione Il Ponte come promotrice e coordinatrice, ovvero comunque sempre come parte attiva di tali iniziative. Come da sempre volontà dei fondatori, infatti, L'Associazione si è sempre adoperata per fornire sia attività di qualità per i suoi soci sia supporto operativo e logistico a tutte quelle associazioni o comitati che di volta in volta si sono costituiti per fronteggiare e risolvere le varie problematiche del Laurentino.

L'attività dell'associazione, quindi, si è distinta in tre rami principali:

1. Attività Ricreativa
2. Attività Sportiva
3. Attività di supporto alla vita del quartiere

Ed elemento comune ai tre rami è sempre stata la componente educativa e culturale di tutte le attività promosse.

## LE ATTIVITA' RICREATIVE

Per quanto riguarda le numerose attività culturali interne promosse si ricordano di particolare interesse:

- Gite culturali della durata di una giornata o più che hanno portato i nostri soci a godere delle bellezze architettoniche, paesaggistiche e culinarie dei piccoli centri laziali e delle regioni limitrofe. Per citarne alcune Ceri, Bomarzo, Ovindoli, Cascia, Assisi e così via. Ogni gita, organizzata con Pulman noleggiati, ha sempre visto la partecipazione di non meno di 50 persone dando modo anche a molte persone anziane di poter godere di visite guidate in posti per loro mai visitati.
- Corsi di dizione e recitazione tenuti con il M° Mario Magi
- Mostre di pittura e fotografiche di noti maestri e di principianti

- Proiezioni di film o di documentari a tema seguiti da dibattiti alla scoperta di culture, religioni ed usi di terre a noi lontane.

Soprattutto l'Ass. il Ponte è sempre stata per giovani, adulti ed anziani un luogo di ritrovo dove incontrare gli amici anche semplicemente per trascorrere qualche ora in compagnia magari leggendo un buon libro messo a disposizione da una piccola raccolta di testi costituitasi grazie alle donazioni dei soci.

## LE ATTIVITA' SPORTIVE

La disponibilità degli spazi dei locali affidati in comodato dal Consorzio delle cooperative e soprattutto la possibilità sancita dallo statuto dell'Associazione di poter inserire attività sportive tra le varie iniziative, diedero la possibilità ad uno dei soci, divenuto da poco Istruttore di Ju Jutsu, di inserire questa attività tra quelle promosse. Era il 1985. I ragazzi che allora entusiasti iniziarono lo studio di questa disciplina, hanno oggi fatto molta strada. Hanno vinto campionati, partecipato a trasmissioni televisive, fatto un numero incalcolabile di dimostrazioni, girato il mondo e soprattutto, con il lavoro, continuo ed appassionato che da sempre ha caratterizzato la loro storia in seno all'associazione il Ponte, si sono guadagnati la stima e la fiducia di illustri maestri giapponesi che confidano anche nel loro contributo per far sì che la Cultura Tradizionale Giapponese ricca di valori fortemente educativi quale lealtà, rispetto, disciplina, benevolenza oggi si diffondano.

Negli anni, forti del cospicuo numero di partecipanti ai corsi, oggi l'Associazione conta più di cento atleti distribuiti nelle varie discipline, in seno alle attività sportive legate alle arti marziali sono stati promossi vari progetti dedicati ai giovani ed ai diversamente abili tra i quali ricordiamo in particolare:

- Il Progetto "Giovani Samurai" rivolto ai giovani che, grazie alla collaborazione delle scuole del quartiere, ha permesso a molti bambini del Laurentino di avvicinarsi alla pratica delle arti marziali
- Il progetto di recupero dalla dispersione scolastica che, promosso dal comune di Roma, ha visto gli istruttori dell'Associazione impegnati in corsi di Ju Jutsu durante l'orario scolastico nelle scuole dove il problema della dispersione scolastica è più sentito
- Lo sviluppo di una didattica per la pratica delle arti marziali per i non vedenti.

Regolarmente, inoltre, a completamento del bagaglio dei praticanti, vengono organizzati corsi di Primo soccorso e di anatomia con personale specializzato, medici e chirurghi, e corsi formativi per gli Istruttori. Molti dei professionisti che collaborano allo svolgimento di questi corsi sono Istruttori e cinture nere formati proprio in seno ai corsi dell'Associazione.

Tra le tante manifestazioni organizzate o cui si è preso parte e che non è possibile menzionare per ovvie ragioni, è doveroso citarne alcune:

- Dimostrazione tenute per la Dai Nippon Butokukai (ente giapponese per la conservazione e la diffusione delle arti marziali e dei valori della cultura tradizionale): Kyoto (JP) 2002, 2003, 2008, Tempio di Myajima (JP) 2009, Bruxelles 2006

- Roma 2003: Organizzazione in Italia del 2° Butokusai International per conto del direttivo della Dai Nippon Butokukai, ed in collaborazione con lo Shibu Italia e con la Associazione Kobukan Roma promotrice dell'evento. Alla manifestazione parteciparono 18 maestri provenienti dal Giappone, più di 200 praticanti oltre, ovviamente, al pubblico presente alle dimostrazioni.
- Roma 2002: Partecipazione al Gala per il centenario della FIJLKAM

Ad oggi l'Associazione il Ponte, annovera al suo albo più di 20 cinture nere preparatesi e formatesi grazie ai corsi nelle varie discipline. Molti di loro, accostatisi alla pratica da bambini, oggi sono divenuti insegnanti. Tutti riconosciuti dal CONI tramite la FIJLKAM ed i vari enti di promozione, tutti con diplomi di grado e qualifiche per l'insegnamento rilasciati da enti internazionali.

Tra le discipline marziali che oggi sono presenti nell'Associazione, annoveriamo:

- Ju Jutsu, praticato secondo varie scuole tradizionali Giapponesi
- Kobudo della scuola Tenshin Shoden Katori Shinto Ryu (scuola considerata tesoro nazionale in Giappone)
- Iaido della scuola Hoki Ryu
- Aikido Aikikai
- Karate Goju Ryu
- Ju Jutsu moderno

Ed in passato sono stati nostri ospiti per periodi più o meno brevi:

- Tai Chi
- Judo
- Nippon Kempo
- Kung fu

Regolarmente, inoltre, il Dojo dell'Associazione, ormai rinomato nel panorama marziale italiano anche per le sue caratteristiche "architettoniche" in quanto realizzato secondo il modello dei Dojo tradizionali Giapponesi, ospita con regolarità attività promosse da CONI e da altri enti che trovano nell'Associazione un comodo ed illustre punto di riferimento per le loro attività, con il risultato che ogni anno centinaia di praticanti visitano la nostra struttura ed il nostro quartiere restando colpiti dalla bontà del nostro progetto. Sappiamo, in questo senso, di aver contribuito negli anni a promuovere una diversa visione del Laurentino che spesso era conosciuto soltanto per fatti di cronaca.

Ampio spazio è sempre stato dato anche ad altre discipline :

- Ginnastica: generale, correttiva, per anziani
- Yoga
- Ballo

- Aerobica
- Jazzercise
- Ikebana
- Reiki
- Shiatsu
- Difesa personale

## ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA VITA DEL QUARTIERE

Affiancando il lavoro svolto al servizio dei soci, l'associazione è stata sempre punto di incontro e di confronto per varie realtà che hanno operato nel nostro quartiere. Fucina di idee e di attività, in particolare poniamo l'attenzione su tre esperienze diverse che hanno contribuito in maniera significativa a cambiare il volto del nostro quartiere.

- La partecipazione al comitato di quartiere Laurentino-Ferratella che ha affrontato già dalla nascita di questo enorme nuovo insediamento urbano i numerosissimi problemi legati alla viabilità, ai mezzi pubblici, alle segnaletiche, alle infrastrutture ecc.
- L'ospitalità e la determinante partecipazione al CIL (centro di iniziative Laurentino) che promotore presso la Regione Lazio della proposta di legge di iniziativa popolare intesa ad ottenere la costituzione della "Riserva Naturale e Archeologica Laurentino Acqua Acetosa" riuscì nel suo intento donandoci il parco archeologico così come oggi lo conosciamo
- La collaborazione con il Comitato per il mercato Laurentino che si costituì tra i commercianti del quartiere con l'obiettivo di creare e gestire il mercato di cui usufruiamo

## CONCLUSIONI ED OBIETTIVI

Per il futuro i soci dell'associazione intendono proseguire sul cammino tracciato. I rapporti ormai consolidatisi con i nostri punti di riferimento in Giappone, ma soprattutto i legami ormai saldi con il substrato sociale del quartiere che ci ospita ci spingono a guardare al futuro con spirito di servizio nei confronti della società in cui viviamo. Studiare le Arti Marziali e la cultura Orientale, abbiamo scoperto, è il nostro modo per apprezzare sempre più la nostra cultura e la nostra storia, insegnarle ai giovani è la via che abbiamo scelto per tentare di educare le future generazioni al rispetto.

Jin (benevolenza), Gi (onore o giustizia), Rei (cortesìa ed etichetta), Chi (saggezza), Shin (sincerità), Chu (lealtà), Koh (Pietà): queste le sette virtù del Budo che ci indicano la Via, questo il messaggio che vogliamo portare, con l'esempio, nella nostra società.

Roma, 01/09/2009

IL CONSIGLIO DIRETTIVO